

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – CANALE DI AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PENALE
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	47002
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/17
DOCENTE RESPONSABILE (II MODULO: TEORIA DEL REATO)	SPENA ALESSANDRO PROFESSORE STRAORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DOCENTE COINVOLTO (I MODULO: NORME E SANZIONI PENALI NEL DIRITTO INTERNO ED EUROPEO)	SIRACUSA LICIA RICERCATORE CONFERMATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	18: 9 (I MODULO: NORME E SANZIONI PENALI NEL DIRITTO INTERNO ED EUROPEO) + 9 (II MODULO: TEORIA DEL REATO)
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	306
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	144 (DI CUI: 72 RELATIVE AL MODULO: ‘NORME E SANZIONI PENALI NEL DIRITTO INTERNO ED EUROPEO’, E 72 RELATIVE AL MODULO: ‘TEORIA DEL REATO’)
PROPEDEUTICITÀ	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	III
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO UNIVERSITARIO – SEDE DI VIA QUARTARARO
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA INTERMEDIA SCRITTA: PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI. PROVA ORALE FINALE (UNICA PER ENTRAMBI I MODULI): PER TUTTI
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenzasedeag472/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	HTTP://PORTALE.UNIPA.IT/PERSONE/DOCENTI/S/ALESSANDRO.SPENA HTTP://PORTALE.UNIPA.IT/PERSONE/DOCENTI/S/LICIA.SIRACUSA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza dell'intera parte generale del diritto penale e della struttura della parte speciale, con approfondimenti su una sezione significativa di quest'ultima e riferimenti alle principali direttrici del diritto penale complementare. Tale base conoscitiva deve essere rivolta a comprendere i nessi fra gli istituti fondamentali della parte generale (in relazione tanto alla struttura del reato che alle sanzioni penali ed alle rispettive funzioni), gli scopi di tutela del sistema penale e le singole incriminazioni studiate, anche nella cornice costituzionale e con attenzione alla crescente interazione con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso mira ad evidenziare l'applicazione degli istituti generali a singoli settori della tutela penale ed a tal fine opera una selezione esemplificativa di argomenti di parte speciale.

Autonomia di giudizio: attitudine ad operare valutazioni comparative fra le diverse teorie ed a sviluppare argomentazioni critiche.

Abilità comunicative: padronanza nella esposizione dei concetti giuridici e nell'uso della terminologia specifica, da dimostrare anche attraverso esercitazioni facoltative.

Capacità d'apprendimento: capacità di assimilare i testi di studio in relazione alle leggi che disciplinano la materia, alle elaborazioni dogmatiche ed ai percorsi giurisprudenziali; capacità di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti anche in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso mira a fornire una conoscenza dei principi penalistici e della parte generale del diritto penale, anche alla luce dei principali orientamenti di riforma del codice. La selezione di argomenti di parte speciale intende fare acquisire la capacità di collegare gli istituti generali a singoli settori di tutela, applicando le nozioni della teoria del reato (struttura e sanzioni) a specifiche incriminazioni. Le esercitazioni scritte sono volte a far acquisire la tecnica di scrittura su temi di diritto penale.

	DIRITTO PENALE MODULO 'NORME E SANZIONI PENALI NEL DIRITTO INTERNO ED EUROPEO' (9 CFU) PROF. LICIA SIRACUSA
ORE FRONTALI 72	LEZIONI FRONTALI
50	A. Nozioni introduttive: concetto ed evoluzione storica del diritto penale (3 ore). Perché punire? La sanzione penale: concetto, giustificazioni, scopi (6 ore). Il sistema delle sanzioni penali nel diritto penale italiano (6 ore). I principi del diritto penale: introduzione (3 ore). Principio di legalità: fondamento e contenuti (3 ore).

	<p>Riserva di legge nel diritto penale e fonti del diritto penale (6 ore) Riserva di legge in materia penale e diritto europeo (3 ore) Determinatezza e tassatività delle norme penali (5 ore)</p> <p>Applicabilità delle norme penali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Successione di norme penali nel tempo (6 ore). • La norma penale nello spazio. Immunità (3 ore) • Concorso di norme penali e concorso di reati (6 ore). <p>Testi consigliati: A scelta dello studente, <u>uno dei due</u> testi qui di seguito elencati:</p> <p>1) PULITANÒ, <i>Diritto penale</i>, Torino, Giappichelli, ultima ed. [Parte I: Cap. 1, 2, 3, 5. Parte II: Premessa, Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6. Parte VI: Cap. 5. Parte VII: Cap. 3, 4, 5, 6 ; Parte VIII: Capp. 1, 2, 3.]</p> <p>2) PALAZZO, <i>Corso di diritto penale</i>, Torino, Giappichelli, ultima ed. [Capitolo Introduttivo. Parte I: Cap. I, III. Parte II: Cap. VIII (solo il par. 5); Cap. IX (solo i paragrafi 1, 2, 4, 5)]</p> <p><u>Allo studio di uno dei tre testi sopra indicati, lo studente dovrà anche aggiungere:</u></p> <p>1) M. ROMANO, <i>Commentario sistematico del codice penale</i>, vol. I, Milano: Giuffrè, ult. edizione, <i>Pre-Art. 1 cod. pen.</i>;</p> <p>2) PAGLIARO, voce <i>Prevenzione generale e specifica</i>, in <i>Enciclopedia del diritto – Annali</i>, vol. I, 2007, pp. 895 ss.;</p> <p>3) PAGLIARO, voce <i>Sanzione: II) Sanzione penale</i>, in <i>Enciclopedia giuridica Treccani</i>, vol. XXVIII, 1991.</p> <p>Ulteriori testi potranno essere indicati dal docente durante il corso, per tenere conto di modifiche eventualmente sopravvenute.</p>
22	<p>B. PARTE SPECIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 137 D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 (Scarico acque reflue); - Art. 255 D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 (Abbandono di rifiuti); - Art. 256 D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 (Gestione non autorizzata di rifiuti); - Art. 260 D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti). <p>Testi consigliati: - L. SIRACUSA, voce <i>Ambiente</i>, in A. GAITO, M. RONCO (cur.), <i>Leggi penali complementari commentate</i>, Utet, 2009 (in particolare le pagine: da 61 a 84; da 127; da da 143 a 150).</p> <p>Ulteriori testi potranno essere indicati dal docente durante il corso, per tenere conto di modifiche eventualmente sopravvenute</p>
	<p>C. È richiesto lo studio delle seguenti sentenze costituzionali (<u>tutte scaricabili gratuitamente dal sito:</u> http://www.cortecostituzionale.it/giurisprudenza/pronunce/filtro.asp):</p> <p>C. cost. 9 aprile 1981, n. 96</p>

	C. cost. 19 febbraio 1985, n. 51 C. cost. 15-16 maggio 1989, n. 247
	<p>D. È necessario che lo studente accompagni lo studio della materia ad una costante consultazione del codice e delle leggi penali interessate.</p> <p>Codice consigliato: Chiavario, Manzoni, Padovani, <i>Codici e leggi per l'udienza penale</i>, Bologna: Zanichelli, ultima edizione.</p>

	DIRITTO PENALE MODULO DI 'TEORIA DEL REATO' (9 CFU) PROF. ALESSANDRO SPENA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
72	
50	<p>A. Nozioni introduttive: concetto ed evoluzione storica del diritto penale. Fondamento e limiti del diritto penale (3 ore).</p> <p>Cos'è il reato? Concetto e concezioni del reato tra diritto penale, politica criminale e criminologia (3 ore).</p> <p>I principi di materialità, offensività, e personalità del reato (3 ore).</p> <p>Gli aspetti del reato: tipicità, illiceità, responsabilità (1,5 ore). Soggetti del reato. La responsabilità delle persone giuridiche. Le immunità (3 ore) Azione e omissione (1,5 ore). Causalità e imputazione oggettiva dell'evento (6 ore). Dolo, colpa e responsabilità oggettiva (6 ore). Scriminanti, scusanti, mere cause di non punibilità (5 ore). Imputabilità e colpevolezza (3 ore). Reato e punibilità. La commisurazione della pena (3 ore). Le circostanze del reato (3 ore). Consumazione e tentativo (3 ore). Concorso di persone (3 ore). "Estinzione" del reato e della pena (3 ore).</p> <p>Testi consigliati</p> <p>Uno dei seguenti testi (nelle sole parti indicate tra parentesi):</p> <p>1) PAGLIARO, <i>Il reato</i>, in Grosso, Padovani, Pagliaro (dir.), <i>Trattato di diritto penale</i>, Milano, Giuffrè, 2007 [da studiare per intero, ad eccezione del Capitolo Tredicesimo]. Cui aggiungere: PAGLIARO, <i>Principi di diritto penale. Parte generale</i>, Milano, Giuffrè, ultima edizione [Parte I: Cap. I; IV; VI. Parte IV. Parte V (solo Cap. IV)].</p> <p>2) PULITANÒ, <i>Diritto penale. Parte generale</i>, Torino, Giappichelli, ultima ed. [Parte I: Cap. 1; Cap. 3; Cap. 4; Cap. 5. Parte II: Cap. 2. Parte III (per intero). Parte IV (per intero). Parte V (per intero). Parte VI (per intero, tranne Cap. 5). Parte VII:</p>

	<p><u>Cap. 1; Cap. 2; Cap. 7; Cap. 8; Cap. 9. Parte VIII: Cap. 1. Parte IX].</u></p> <p>3) PALAZZO, <i>Corso di diritto penale</i>, Torino, Giappichelli, ultima ed. [<u>Capitolo Introduttivo. Parte I: Cap. I (solo i paragrafi 1, 2 e 10); Cap. II. Parte II: Cap. IV; Cap. V; Cap. VI; Cap. VII; Cap. VIII (tutto tranne il par. 5); Cap. IX (solo i paragrafi 1, 3 e 6)].</u></p> <p>Ulteriori testi potranno essere indicati dal docente durante il corso, per tenere conto di modifiche eventualmente sopravvenute.</p>
22	<p>B. I reati contro la famiglia.</p> <p>Testi consigliati: Spena, <i>Reati contro la famiglia</i>, in Grosso, Padovani, Pagliaro (dir.), <i>Trattato di diritto penale</i>, Milano, Giuffrè, 2012.</p> <p>Allo studio del testo sopra indicato, lo studente dovrà anche aggiungere: Padovani, Stortoni, <i>Diritto penale e fattispecie criminose</i>, Bologna: il Mulino, ultima edizione.</p> <p>Ulteriori testi potranno essere indicati dal docente durante il corso, per tenere conto di modifiche eventualmente sopravvenute.</p>
	<p>C. Nel corso delle lezioni, verranno anche indicate, allo studente, alcune sentenze che costituiranno oggetto di discussione, e che quindi dovranno essere studiate ai fini degli esami.</p>
	<p>D. Lo studente che volesse approfondire alcuni dei temi che saranno trattati durante il corso può, inoltre, leggere i seguenti testi:</p> <p>Bricola, voce <i>Teoria generale del reato</i>, in <i>Novissimo Digesto Italiano</i>, vol. XIV, Torino, 1973; Zipf, <i>Politica criminale</i>, Milano, Giuffrè, 1989; Fletcher, <i>Eccesso di difesa</i>, Milano, Giuffrè, 1995; Ferrajoli, <i>Diritto e ragione</i>, Roma, Bari: Laterza, pp. 460-545.</p> <p>La lettura di questi testi, sebbene incoraggiata, non è obbligatoria: essi non costituiranno, dunque, oggetto di esame.</p>
	<p>E. È infine necessario che lo studente accompagni lo studio della materia ad una costante consultazione del codice e delle leggi penali interessate.</p> <p>Codice consigliato: Chiavario, Manziona, Padovani, <i>Codici e leggi per l'udienza penale</i>, Bologna: Zanichelli, ultima edizione.</p>